



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

“E. CAPPONI”

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

“Passeggiando tra ieri, oggi e domani.

Io la mia famiglia, la mia città”

a.s. 2019/2020

viale Matteotti, 22 cap 50127 Firenze

Telefono 055 574350

email sic.capponi@istruzione.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze



referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Gabriella Mazzoni
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Chiara Bimbi

orari di ingresso e di uscita

7:30 – 8:00	primo ingresso anticipato (laddove attivato)
8:00 – 8:10	secondo ingresso anticipato (laddove attivato)
8:30 – 9:00	ingresso ordinario
12:00 – 12:15	uscita antimeridiana
16:15 – 16:30	uscita ordinaria
16:50 – 17:00	uscita posticipata (laddove attivata)



è previsto un rientro alle ore 13,45 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA (se prevista)
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA (se prevista)
16.15 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- **Ingresso**
- (con angolo dedicato al gioco individuale)
- **4 aule**
- **Una biblioteca-laboratorio**
- **Un laboratorio grafico-pittorico**
- **Uno spazio per il pranzo**
- **Palestra**
- **Giardino esterno**





composizione delle sezioni

SEZIONE BLU (A).		
	M	F
3 anni	2	5
4 anni	3	2
5 anni	2	6
TOTALE	21	

SEZIONE GIALLA (B)		
	M	F
3 anni		
4 anni		
5 anni		
TOTALE		

SEZIONE VERDE (C)		
	M	F
3 anni		
4 anni		
5 anni		
TOTALE		

SEZIONE LILLA (D)		
	M	F
3 anni	1	4
4 anni	4	2
5 anni	4	3
TOTALE	18	

personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. I:

Giada Vivoli

Santina Giardi

Insegnanti sez. III:

Francesca De Palma

Daniela Pinucci

Educatrice

Ilaria Usai

n° Insegnanti 8

Insegnanti sez II:

Benedetta Ferretti

Lisa Fallani

Insegnanti sez. IV:

Simona Velasco

Stefania Ciraci'

Patrizia Carlucci

Insegnante di religione
cattolica

Davide Barra

**n° Esecutori/trici servizi
educativi 4**

ESE:

Salvatrice Pergola

Rossana Pasquinucci

Clementina Icario

Giuseppe Pezzella



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (coop.Elfo)

Carla Puddu

Attività psicomotoria (coop.Elfo)

Mariangela Fasano

Attività Lingua 2 (coop.Elfo)

Ilaria Perruccio

Media Education (coop.ARCA)

Chiara Corsi



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "E. Capponi" ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Benedetta Ferretti, Patrizia Carlucci, Giada Vivoli e Daniela Pinucci:

"LEGGERE FORTE. PROMUOVERE LA LETTURA AD ALTA VOCE ATTRAVERSO UN PERCORSO 0-6"

Santina Giardi, Lisa Fallani, Francesca De Palma, Stefania Ciracì e Simona Velasco:

"LA DOCUMENTAZIONE NELLA PRATICA EDUCATIVA E SCOLASTICA"

Personale E.S.E.:

"ARMONIZZARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI IN AMBITO EDUCATIVO"

descrizione del contesto territoriale

La scuola si trova in un quartiere centrale della città densamente abitato e circondato da giardini pubblici di Piazza Savonarola, Piazza Donatello, Borgo Pinti, nonché spazi culturali - ricreativi (il teatro "Le Laudi").

La scuola è posta al piano terra di un edificio a cinque piani che ospita anche la scuola primaria ed è situata su un viale di circonvallazione ad intenso scorrimento di traffico.

analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Dall'osservazione iniziale dei gruppi dei bambini e delle bambine che frequentano la scuola, alcuni dei bisogni educativi emersi sono:

- Rafforzare l'autonomia
- Prendere consapevolezza della propria identità
- Affrontare nuove esperienze e sentirsi sicuri/e in un ambiente sociale allargato
- Costruire relazioni positive
- Conoscere la propria realtà territoriale

scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“Passeggiando tra ieri, oggi e domani. Io, la mia famiglia, la mia città”

Il piano triennale dell'offerta formativa della nostra scuola riconosce e valorizza le molteplici opportunità di arricchimento culturale offerto dal territorio; attraverso scelte pedagogiche e organizzative volte a valorizzare il contesto di appartenenza nel suo specifico: la famiglia-la città in cui viviamo. La varietà è ricchezza della scuola dell'infanzia si basa sulla creazione di esperienze formative accompagnando le/i bambine/i in un affascinante viaggio sulla loro linea del tempo. Partendo dal loro passato come dimensione del loro vissuto, della loro storia personale, valorizzando il passato come memoria di esperienza sensoriale. Le attività del nostro percorso hanno lo scopo di proporre la dimensione logica e consequenziale di eventi e storie che porta a collocare le esperienze nella categoria del tempo; in quanto la consapevolezza del loro passato aiuta a comprendere il presente, chi siamo e a costruire il proprio futuro, quello che diventeremo.

Finalità generali e campi di esperienza implicati: tutti.

- Favorire la conoscenza del proprio ambiente. Rafforzare il legame con il territorio-la famiglia.
- Sviluppare la propria identità come cittadini/e e il senso di appartenenza ad una comunità.
- Favorire quanto sopra attraverso la storia della propria famiglia.

cosa facciamo a scuola

Progetto Accoglienza

Progetto “Libroviaggiando”

Progetto “Genitori a scuola”

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua Inglese

Attività psicomotoria

Media Education

cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Progetto accoglienza”

Nel paese delle pulcette

Finalità generali:

- saper accogliere (La conoscenza del mondo)
- Conoscere e riconoscere l’ambiente scolastico e l’ambiente esterno
- Ascoltare, comprendere e drammatizzare narrazioni (I discorsi e le parole - il corpo ed il movimento)
- Approcciarsi all’utilizzo di varie tecniche espressive (Immagini, suoni e colori)

Obiettivi specifici:

- Creare relazioni positive all’interno del gruppo classe
- Esprimere con creatività le proprie emozioni



“Progetto accoglienza”

Nel paese delle pulcette

Insegnanti coinvolte/i:

tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore)

A chi è rivolto: a tutte/i bambine/i delle quattro sezioni

Attività previste: grafico-pittoriche, drammatizzazione, lettura e conversazione in cerchio, realizzazione del personaggio della storia

Spazi: tutti gli spazi della scuola

Tempi: settembre – ottobre – novembre

Modalità di verifica: osservazione diretta. Le famiglie hanno collaborato per la realizzazione dell’oggetto speciale, insieme ai/alle loro bimbi/e.





continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

continuità educativa con il Nido

- Finalità generali: Sviluppare nel/la bambino/a la capacità di orientarsi in nuovi spazi; porre le basi per costruire nuovi rapporti favorendo la creazione di un "ponte" Nido -Infanzia attraverso uno scambio di informazioni e conoscenze
- Campi di esperienza implicati: il sé e l'altro, la conoscenza del mondo, il corpo ed il movimento
- Obiettivi specifici: far conoscere alle bambine e ai bambini del nido la realtà scolastica che le/i attende e prendendo confidenza con ambienti, adulti/e e coetanei/e
- Insegnanti coinvolte: Benedetta Ferretti e Daniela Pinucci
- A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e di 3 anni

-
- Attività previste: i/le bambini/e della scuola aiuteranno i/le bambini/e del nido ad esplorare e conoscere gli spazi della nostra scuola; sono previsti anche una merenda condivisa in sezione e giochi in giardino
 - Spazi: aule e giardino della scuola
 - Tempi: aprile – maggio
 - Modalità di verifica: osservazione dei/delle bambini/e, documentazione audio-video e fotografica

continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

- favorire la conoscenza dei/delle bambini/e dei due gradi scolastici
- Rendere familiare il futuro ambiente educativo
- Favorire lo sviluppo delle capacità percettive

Obiettivi specifici:

- promuovere il benessere dei bambini e delle bambine di 5 anni nel passaggio al nuovo grado scolastico
- Stimolare la socializzazione e la collaborazione
- Accrescere la fiducia nelle proprie capacità

Insegnanti coinvolte: Santina Giardi e Francesca De Palma

A chi è rivolto: ai bambini ed alle bambine dei 5 anni

Attività previste: lettura di un testo da parte dei/delle bambini/e della primaria e riproduzione grafica delle/dei bambine/i dei 5 anni

Spazi: scuola dell'infanzia e scuola primaria "E. Capponi"

Tempi: aprile - maggio

Modalità di verifica: documentazione fotografica

continuità educativa con le famiglie

Finalità generali e campi di esperienza implicati:
favorire il pieno coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica dei bambini e delle bambine

Obiettivi specifici:

- far comprendere alle famiglie l'importanza della loro partecipazione alla vita nella scuola
- favorire la socializzazione all'interno dell'ambiente scolastico
- favorire la collaborazione tra insegnanti e famiglie
- far conoscere alle famiglie il valore dell'ambiente educativo

Insegnanti coinvolte: tutte

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine e ai genitori della scuola

Attività previste: laboratorio

Spazi: le aule

Tempi: aprile-maggio

Modalità di verifica: documentazione fotografica

calendario incontri con le famiglie

(da modificare secondo la programmazione del C.D.)

Settembre 2019: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2019: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Dicembre 2019: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio 2020: <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Aprile 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3-4-5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Maggio e Giugno 2020: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

uscite e occasioni didattiche

TEATRO PUCCINI avvicinare le/i bambine/i al mondo del teatro attraverso la rappresentazione dal vivo di una storia come strumento educativo e didattico.

OBIETTIVI: Sviluppare la capacità dei/delle bambini/e all'ascolto e all'attenzione.

CONTADINI/E PER UN GIORNO presso un'azienda agricola alle porte di Firenze proporremo alle/ai bambine/i un'esperienza in una fattoria didattica alla riscoperta di un lavoro del passato, ma sempre attuale.

OBIETTIVI: Esplorare e conoscere gli elementi naturali e sviluppare la conoscenza della natura attraverso un percorso sensoriale.

insegnamento religione cattolica

Finalità generali:

favorire atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, riconoscimento della propria identità e quella altrui, sviluppare il senso della cultura e della comunità di appartenenza, favorire la scoperta di una visione positiva della vita che dà sicurezza e aiuta a stabilire relazioni serene interpersonali.

Obiettivi specifici:

favorire il riconoscimento della libertà, della solidarietà e della giustizia
prendersi cura di sé e degli/delle altri/e
riconoscere l'ambiente come dono da condividere e rispettare, attraverso la figura e il messaggio positivo di Gesù.

Insegnante: Davide Barra

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale della bambina e del bambino favorendo l'integrazione delle aree senso motoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Il laboratorio psicomotorio, in linea con i contenuti della Programmazione Formativa, includerà momenti di esperienza

Finalità generali: l'attività psicomotoria ha come obiettivo principale quello di prendere coscienza del proprio corpo, inteso come centro di integrazione delle funzioni motorie, emotive, relazionali e cognitive.

Obiettivi specifici: partendo dalla elaborazione del proprio schema corporeo e dalle variazioni posturali e toniche di ogni singolo/a bambino/a, il laboratorio psicomotorio si sviluppa con la realizzazione di sequenze motorie complesse e giochi strutturati. Si formano le basi per le definizioni e gli apprendimenti delle forme, delle dimensioni e delle variazioni temporali, all'interno di un contesto ludico. L'attività psicomotoria ha poi come obiettivo quello di sostenere la/il bambina/o nella sua spontaneità motoria e psico-emotiva e favorire il passaggio da istinto a pensiero logico, attraverso uno spazio strutturato

Attività previste: giochi senso-motori, giochi di variazioni posturali e toniche, giochi di ritmo, percorsi motori con materiale specifico e vario, giochi di regole, attività ludiche che favoriscano il rilassamento. I giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, a squadre o in gruppo.

Le attività proposte permetteranno ai/alle bambini/e di sviluppare una rappresentazione positiva di sé attraverso il gioco di relazione con i/le coetanei/e. L'ora di attività prevede il saluto iniziale con l'introduzione delle attività da parte dell'operatrice ed una attività volta a promuovere il rilassamento e saluto

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a favorire l'integrazione e il divertimento dei bambini attraverso la musica e il gioco musicale. Il suono, la musica e il ritmo accompagnano lo sviluppo della bambina e del bambino per facilitare e promuovere la coordinazione, la regolazione, l'armonizzazione e la sintonizzazione con l'altro/a, oltre al suo sviluppo motorio, cognitivo e affettivo.

L'elemento sonoro è utilizzato come canale comunicativo principale.

Obiettivi specifici:

- Affinare le capacità di ascolto
- Sentirsi liberi/e di potersi esprimere attraverso il canto, la musica e il movimento
- Favorire l'immaginazione mediante l'ascolto musicale
- Scandire la pulsazione ritmica attraverso il movimento, il canto e gli strumenti
- Sviluppare l'idea di gruppo
- Migliorare la propria capacità espressiva-relazionale

Attività svolte:

- Improvvisazioni musicali di gruppo con l'utilizzo di strumentario ritmico (Orff)
- Composizione di canzoncine
- Esecuzione di canti e musiche
- Manipolazione e utilizzo degli strumenti musicali
- Ascolti musicali e riflessioni emozionali o attività pittoriche conseguenti ad essi
- Esplorazione dei parametri musicali mediante la musica e il movimento

Spazi e tempi: 1 ora a sezione con cadenza settimanale

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Il laboratorio di lingua mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte delle bambine e dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo. Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Obiettivi generali:

- Primo approccio con la lingua straniera;
- Promuovere l'interesse e la curiosità delle/dei bambine/i con attività finalizzate all'apprendimento della lingua inglese;
- Familiarizzare con i nuovi suoni;
- Apprendere il lessico fondamentale collegato anche agli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Criteri metodologici-didattici:

- *Learning by doing*: partendo dolcemente, con un linguaggio semplice e ripetitivo, si procede a spirale, mirando ad arricchire il vocabolario del bambino e della bambina ed a renderla/o cosciente della possibilità di formulare piccole frasi
- *Total physical response*: associando al linguaggio un movimento, si mira alla memorizzazione del comando dato
- *Super simple learning*: utilizzo di *flashcards* e *props* di vario tipo per aiutare la memorizzazione e l'apprendimento di nuovi vocaboli

Attività previste:

Attività musicali (filastrocche e canzoni, in particolare le *action songs*)
Attività ludiche e creative (giochi, elaborati grafico-pittorici, manipolazione)
Attività di movimento
Lettura di libri in inglese

Modalità di verifica: osservazione diretta; raccolta degli elaborati

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo.

<i>Cosa</i>	<i>Come</i>	<i>Contenuti</i>
Laboratorio tematico	<ul style="list-style-type: none">- Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a media educatore/trice e dall'insegnante- Ogni bambina/o potrà avvicinarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none">- Per combinare l'uso del digitale con altri linguaggi espressivi.- Per sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.- Per offrire alle bambine, ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.